



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INCENTIVO ECONOMICO INDIVIDUALE “PACCHETTO SCUOLA” - ANNO SCOLASTICO 2020/2021

LA DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA E SERVIZI ALLA CITTADINANZA DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

RICHIAMATA la Legge Regionale Toscana n. 32/2002, che conferma un ampio raggio di azione delle politiche regionali per il diritto allo studio, volte a garantire pari opportunità di accesso all'istruzione scolastica rimuovendo ostacoli di ordine economico, sociale e culturale e a perseguire il miglioramento della qualità e dell'efficacia del sistema educativo nel suo complesso;

TENUTO CONTO che, in tale ambito, si inserisce il sistema di provvidenze economiche individuali a carattere selettivo, destinate a studenti delle scuole statali, paritarie private e degli Enti Locali, secondarie di primo e secondo grado, e di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata, appartenenti a famiglie in condizioni economiche svantaggiate;

RICHIAMATI altresì:

- il Programma regionale di sviluppo 2016 – 2020, approvato dal Consiglio Regionale Toscano con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 54 del 31 luglio 2019 e la relativa Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 81 del 18 dicembre 2019 e in particolare il Progetto regionale 12 “Successo Scolastico e Formativo”, che, per promuovere il successo scolastico e formativo, prevede interventi destinati a studenti delle scuole residenti in Toscana, appartenenti a famiglie in condizioni socio-economiche svantaggiate, per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio;
- gli Indirizzi deliberati dalla Giunta Regionale Toscana con atto n. 495 del 14/04/2020;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 5479 del 16/04/2020, con la quale è stato approvato lo schema di bando per il Pacchetto Scuola 2020-2021 e la successiva adozione e pubblicazione da parte dei Comuni;

RENDE NOTO

che è indetto il **bando per l'assegnazione dell'incentivo economico individuale “Pacchetto scuola” per l'anno scolastico 2020/2021.**

Art. 1 **Finalità generali**

Il presente bando è finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica (libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici) di studenti appartenenti a nuclei familiari in condizioni socio economiche più difficili al fine di promuoverne l'accesso ed il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, e dei percorsi IeFP, garantendo, nel contempo, quanto più possibile, la massima omogeneità ed equità sul territorio regionale.

Art. 2 **Destinatari ed entità dell'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola"**

Il "Pacchetto scuola" per l'anno scolastico 2020/2021 è destinato a **studenti residenti in Toscana iscritti ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti locali o iscritti ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di secondo grado o una agenzia formativa accreditata appartenenti a nuclei familiari con indicatore economico equivalente ISEE non superiore all'importo di euro 15.748,78**. Nel caso di studenti che non abbiano ancora raggiunto la maggiore età alla data della domanda, nei casi previsti l'ISEE deve essere calcolato ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013 in quanto riferito a prestazioni agevolate rivolte a minorenni.

Il "Pacchetto scuola" viene corrisposto ai beneficiari dal Comune di residenza nel rispetto degli importi dell'incentivo di cui all'art. 5 del presente bando.

Il beneficio può essere utilizzato per:

- acquisto libri di testo;
- acquisto altro materiale didattico;
- servizi scolastici.

Il beneficiario non è tenuto a produrre documentazione di spesa, ma a conservarla per esibirla in caso di eventuali controlli.

In caso di diversa residenza fra genitore richiedente e minore interessato, si fa riferimento al minore.

Art. 3 **Requisiti di accesso all'incentivo**

Il "Pacchetto scuola" può essere erogato in presenza dei seguenti requisiti:

a) iscrizione per l'a.s. 2020/2021 ad una scuola secondaria di primo o secondo grado, statale, paritaria privata o degli Enti locali o ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale – IeFP – presso una scuola secondaria di II grado o una agenzia formativa accreditata;

b) requisiti economici: l'ISEE del nucleo familiare di appartenenza dello studente, o ISEE Minorenne nei casi previsti, calcolato secondo le modalità di cui alla normativa vigente, non deve superare il valore di 15.748,78 euro;

c) requisiti anagrafici: residenza nel Comune di San Giovanni Valdarno ed età non superiore a 20 anni (da intendersi sino al compimento del 21esimo anno di età, ovvero 20 anni e 364 giorni).

I requisiti relativi all'età non si applicano agli studenti diversamente abili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o con invalidità non inferiore al 66%.

Il beneficio è richiesto da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo stesso studente se maggiorenne.

Gli studenti residenti in Toscana e frequentanti scuole o percorsi IeFP localizzati in altra regione contermini possono richiedere il beneficio al proprio comune di residenza, salvo che la regione in questione non applichi il principio di frequenza; in ogni caso il contributo delle due regioni non può essere cumulato.

Art. 4 **Modalità e condizioni per l'accesso all'incentivo**

L'incentivo economico individuale "Pacchetto scuola" è attribuito ai richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando secondo una graduatoria unica comunale stilata in ordine di ISEE crescente, fino e non oltre il valore massimo di euro 15.748,78 senza distinzione di ordine e grado di scuola.

In caso di parità, si terrà conto dei seguenti criteri:

- minore età anagrafica dello studente.

Art. 5 **Importo dell'incentivo**

L'importo del "Pacchetto scuola", riportato nella tabella sottostante, è unico per ogni ordine di scuola (secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, percorsi IeFP) e classe di corso.

Tabella importi regionali

	Importo standard euro	Importo minimo (60%) euro
Scuola secondaria I e II grado (tutte le classi di corso)	300,00	180,00

Art. 6 **Documentazione prescritta**

Ai fini della partecipazione al presente bando la documentazione da presentare è la seguente:

- la domanda di ammissione al bando, redatta sull'apposito modello e indirizzata al Comune di San Giovanni Valdarno;
- la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante, nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto (art. 38 del D.P.R. n. 445/2000).

Non è richiesta documentazione di spesa, che deve essere conservata per esibirla in caso di eventuali controlli.

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola" deve dichiarare qual è la situazione economica del proprio nucleo familiare, come da attestazione ISEE, in corso di validità, rilasciata in applicazione del D.P.C.M. n. 159/13.

Il richiedente deve dichiarare di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere, è passibile di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre alla revoca dei benefici eventualmente percepiti.

Il richiedente la concessione "Pacchetto scuola", qualora intenda avvalersi delle eccezioni previste per gli studenti disabili, con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con invalidità non inferiore al 66% (vedere nello specifico l'art. 3 del presente bando), deve dichiararlo indicando la data del rilascio della certificazione e l'ente emanante (art. 15, punto 2, della Legge n. 183 del 12/11/11).

Art. 7

Termini e modalità per la presentazione delle domande

La domanda di ammissione al bando, redatta sull'apposito modello, con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del dichiarante, deve essere presentata al Comune di residenza dello/della studente/studentessa entro la data di **martedì 30 giugno 2020**.

La documentazione potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.comunesgv.it;**
- **consegna a mano presso il Punto Amico, Via Rosai n. 1, durante gli orari di apertura dello sportello, preferibilmente su appuntamento da richiedere ai numeri telefonici 055/91261, 9126320, 9126214, 9126257, 9126332, 9126321** (in relazione all'emergenza sanitaria in corso, si invita a verificare sul sito del Comune www.comunesgv.it le modalità di accesso allo sportello e le precauzioni da adottare).

Saranno considerate irricevibili, e non saranno pertanto prese in esame:

- le domande mancanti dei dati anagrafici del richiedente, dei dati anagrafici dello studente per il quale si richiede il beneficio, dei dati inerenti l'iscrizione a scuola/percorsi IeFP dello studente nell'anno scolastico 2020-2021, dell'attestazione della situazione economica mediante indicazione del dato ISEE, della firma del richiedente, della copia del documento di identità del richiedente;
- le domande pervenute oltre il termine di scadenza previsto.

In caso di attestazione ISEE con annotazioni per omissioni o difformità, la domanda di ammissione al bando potrà essere accettata solo se entro il termine di scadenza di cui al comma precedente il richiedente procederà secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 5 del D.P.C.M. 159/2013.

Art. 8

Accertamenti sulla veridicità delle Dichiarazioni sostitutive uniche prodotte

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente la concessione dell'incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Il Comune è tenuto a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi (comma 1 e 2 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza il procedimento non ha seguito (comma 3 dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000). Oltre alla decadenza dai benefici, il dichiarante è tenuto alla restituzione di quanto eventualmente erogato.

Il Comune effettuerà controlli, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 445/2000 e secondo le specifiche procedure e modalità stabilite nei propri regolamenti, sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE prodotte. Detti controlli devono in ogni caso interessare almeno il 10% dei soggetti risultanti aventi diritto al beneficio. In caso di ragionevole dubbio su determinate dichiarazioni sostitutive

uniche si procede ad inviare istanza alla Guardia di Finanza della Provincia/Città Metropolitana di riferimento.

Resta ferma l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

I Comuni danno comunicazione alle Province e alla Città Metropolitana dell'esito dei controlli a campione sulle dichiarazioni ISEE utilizzando apposito format.

Art. 9

Termine di riscossione risorse assegnate

Il termine ultimo di riscossione del contributo da parte del beneficiario è di 90 giorni a far data dalla comunicazione, oltre tale data decade il diritto alla riscossione.

Art. 10

Esito del bando

La graduatoria degli idonei al bando, in quanto in possesso dei requisiti previsti dallo stesso, composta secondo i criteri di cui al precedente art. 3, sarà pubblicata mediante pubblicazione all'Albo Online del Comune di San Giovanni Valdarno e sul sito istituzionale del Comune stesso entro la data di **lunedì 31 agosto 2020**.

I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al bando possono inoltrare ricorso avverso tale graduatoria entro i 15 giorni successivi dalla sua pubblicazione. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Comune di San Giovanni Valdarno (Ufficio Pubblica Istruzione, Via Garibaldi 43/a – 52027 San Giovanni Valdarno).

La graduatoria definitiva dei beneficiari verrà approvata dal Comune a seguito dell'assegnazione effettiva delle risorse agli idonei in graduatoria.

Art. 11

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati

Si rimanda all'Informativa allegata al presente Bando.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di San Giovanni Valdarno.

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area Amministrativo – Finanziaria e Servizi alla Cittadinanza D.ssa Antonella Romano.

Art. 13

Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile sul sito del Comune www.comunesgv.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune – Punto Amico, Via Rosai n. 1, o per e-mail all'indirizzo istruzione.eventi@comunesgv.it.

San Giovanni Valdarno, _____

La Dirigente dell'Area Amministrativo-Finanziaria
e Servizi alla Cittadinanza
D.ssa Antonella Romano